

il generale Jean ha testualmente dichiarato: « Tutte le ricerche scientifiche hanno dimostrato che l'uranio impoverito non provoca la leucemia » (confrontare *Il manifesto* di martedì 13 febbraio 2001, alla pagina 2);

secondo il generale, i casi finora riscontrati potrebbero dipendere da sostanze contenute nel rancio dei soldati o in qualche additivo della benzina —:

di quali informazioni disponga il generale Carlo Jean per escludere perentoriamente il rapporto fra esposizione all'uranio impoverito ed insorgenza della leucemia;

quali siano gli elementi che hanno indotto il generale Jean ad ipotizzare, per l'insorgenza della leucemia, la presenza di sostanze contenute nel rancio somministrato ai soldati o di particolari additivi della benzina. (4-33997)

* * *

FINANZE

Interrogazione a risposta scritta:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

con l'interrogazione a risposta scritta n. 4-25403 veniva illustrata l'opportunità e comunque l'equità di concedere ai professionisti abilitati alla cosiddetta « trasmissione telematica » delle dichiarazioni previste dall'ordinamento tributario un credito d'imposta per l'acquisto di idonee attrezzature ignifughe ed antifurto per la conservazione degli originali di dette dichiarazioni, e ciò in ragione del fatto che il costo dell'acquisto di dette attrezzature costituisce un elemento del tutto indesiderato nella gestione ordinaria dello studio professionale;

il Ministro delle finanze ha risposto alla ricordata interrogazione affermando che « ...il sistema tributario vigente, al fine della determinazione del reddito di lavoro

autonomo, già consente di dedurre, dall'ammontare dei compensi percepiti, quote annuali di ammortamento del costo dei beni strumentali, per l'esercizio dell'arte o professione... »;

la legge 23 dicembre 2000, n. 388, che introduce il cosiddetto « regime marginale » applicabile alle persone fisiche esercenti attività d'impresa o professionale soggetta agli studi di settore, prevede per questi soggetti la concessione di un credito d'imposta pari al 40 per cento del costo di acquisto (sino al limite di lire 600.000) delle attrezzature informatiche (computer e modem) da utilizzarsi per l'accesso all'assistenza fiscale dell'Agenzia delle entrate territorialmente competente;

al pari dei professionisti deputati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni, anche ai soggetti « marginali » l'ordinamento tributario consente la deduzione delle quote di ammortamento delle attrezzature informatiche di cui gli stessi vorranno dotarsi, e che pertanto la concessione del credito d'imposta a questi ultimi appare in palese contraddizione con l'orientamento espresso dal ministro delle finanze in risposta alla sovraricordata interrogazione a risposta scritta —:

per quali incomprensibili ragioni i contribuenti « marginali » risultino destinatari di provvidenze del tutto simili a quelle invocate per i professionisti incaricati — loro malgrado — della trasmissione telematica delle dichiarazioni ai quali tali provvidenze sono invece state negate con motivazioni che appaiono insanabilmente contraddittorie. (4-33979)

* * *

FUNZIONE PUBBLICA

Interrogazione a risposta scritta:

MENIA. — *Al Ministro per la funzione pubblica, al Ministro delle comunicazioni, al Ministro delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

recentemente il comune di Trieste ha inaugurato una nuova procedura di noti-

fica dei verbali di violazione al codice della strada: il verbale viene inviato in una busta contenente anche due bollettini postali maggiorati l'uno di lire 10.000 rispetto alla sanzione, l'altro di lire 20.000;

l'arcano viene svelato in un riquadro a fondo verbale su cui si specifica che è ammesso il pagamento in misura ridotta con « — il bollettino A solamente se il presente verbale Le è stato consegnato dal portalettere presso la sua abitazione — il bollettino B se il presente verbale è stato ritirato presso l'ufficio postale, dopo aver ricevuto l'avviso di deposito »;

in questo secondo caso ora, oltre al normale cartellino verde che il portalettere lascia in casella qualora il destinatario sia stato assente in cui vi è l'invito a ritirare l'atto presso un determinato sportello postale, arriva una seconda lettera raccomandata del comune che avverte della giacenza dello stesso a quello sportello (ove non consegnata a mani, si troverà un nuovo cartellino che inviterà al ritiro di questa seconda raccomandata che sua volta rimanda alla prima...);

all'interrogante tale procedura appare in tutta evidenza non solo cervellottica, ma anche ulteriormente ed inutilmente costosa: al cittadino che, in ipotesi, non sia stato in casa al momento della prima consegna del verbale, una semplice multa di divieto di sosta, ad esempio, viene a costare quasi il 50 per cento in più della sanzione originaria (lire 60.600 di sanzione + 7.300 di spese procedurali (?) + 10.000 di spese postali per prima notifica + ulteriori 10.000 per il secondo avviso; totale: 87.900) —:

se condividano tale modo di procedere e lo ritengano legittimo, o, in caso contrario, quali valutazioni ne facciano;

quali provvedimenti di propria competenza intendano adottare. (4-34008)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta immediata:

CHERCHI e BONITO. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

nei giorni scorsi sono state diffuse le rilevazioni dei dati qualitativi e quantitativi relativi ai crimini commessi in Italia;

tali dati indicano una significativa diminuzione degli stessi in contraddizione con il senso di insicurezza crescente riscontrabile nell'opinione pubblica e che anche i dati riportati nelle relazioni di inaugurazione dell'anno giudiziario, denotano un andamento apparentemente coerente con questa tendenza —:

le sue valutazioni, per quanto di propria competenza, sui dati indicati in premessa. (3-06885)

Interrogazione a risposta orale:

MAIOLO. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

il Governo italiano si accinge a nominare il dottor Giancarlo Caselli, ex-procuratore della Repubblica di Palermo, alla Procura europea;

durante la sua permanenza alla procura della Repubblica di Palermo, e in particolare nel periodo tra il 1° gennaio 1996 e il 30 luglio 1998, il dottor Caselli ha svolto ben 196 viaggi per partecipare a incontri, dibattiti e convegni di ogni tipo, secondo il seguente elenco:

1996:

27 gennaio - Taormina, « Congresso dell'Associazione nazionale magistrati »;

3 febbraio - Palermo, dibattito « Carcere e lotta alla mafia »;

10 febbraio - Palermo, dibattito su « Costituzione e legalità »;

17 febbraio - Fiesole, incontro nazionale giornalisti;